



PROVINCIA DI VERONA
Unità Operativa dissesti idrogeologici e politiche montane

OGGETTO: Liquidazione all'ing. Davide Voltan del secondo acconto per l'incarico tecnico di supporto alla progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione nell'ambito dei lavori di recupero di più tratte di muro crollato o in crollo incipiente, con la realizzazione di briglie stabilizzatrici e spurgo dell'alveo del torrente Tramignola nei comuni di Cazzano di Tramigna, Illasi e Soave - CIG Z111122C7F.

Determinazione n. 1043 del 16 marzo 2017

Il dirigente

visto l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che riforma l'assetto istituzionale dell'Ente Provincia;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare:

- l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
- l'articolo 163, comma 2, sulla gestione provvisoria;
- l'articolo 184 sulle modalità di liquidazione della spesa;

visto l'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 sui compiti del responsabile del procedimento;

visto lo statuto della Provincia, ed in particolare, gli articoli 53 e 54 sulle funzioni dei dirigenti;

visto il regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in particolare gli articoli 28 e 35, in merito alle funzioni e agli atti di competenza dei dirigenti;

visto il vigente regolamento provinciale di contabilità ed in particolare l'articolo 16 relativo alle procedure di liquidazione delle spese;

dato atto che, per effetto delle manovre finanziarie degli ultimi anni, non è stato possibile per la Provincia di Verona approvare il bilancio 2017-2019, pertanto la gestione finanziaria 2017, in mancanza di un bilancio approvato, è possibile solamente nel limite degli stanziamenti definitivi del bilancio 2016;

richiamata la deliberazione del Presidente della Provincia n. 166 del 30 novembre 2016 (variazione di bilancio) che ha indicato, tra gli altri, gli indirizzi per l'avvio della gestione finanziaria 2017, stabilendo che:

- è necessario adottare un comportamento assolutamente prudente, con una gestione auspicabilmente possibile nel limite degli stanziamenti definitivi del bilancio 2016;
- conseguentemente, anche qualora venga direttamente consentito di gestire l'esercizio provvisorio in dodicesimi, ai sensi dell'articolo 163, comma 2, del testo unico degli enti locali, la gestione, a decorrere dal 1° gennaio 2017, debba invece avvenire – a massima tutela degli equilibri di bilancio - nell'ambito del più ristretto perimetro di operatività delineato dalla “gestione provvisoria” di cui al medesimo comma;

richiamata la deliberazione di Consiglio provinciale n. 43 del 14 dicembre 2016 che ha ratificato la predetta deliberazione n. 166 del 30 novembre 2016;

richiamata la deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 17 gennaio 2017 che ha approvato il piano esecutivo di gestione provvisorio 2017 con assegnazione di attività e risorse finanziarie nei limiti della gestione provvisoria;

considerato che nel corso della gestione provvisoria l'ente può:

- assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
- disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

premesso che:

- con Ordinanze Commissariali n. 3 del 4 giugno 2014 e n. 4 del 12 agosto 2014 emesse dal Presidente della Regione Veneto in qualità di commissario delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del 10-13 novembre 2012, è stato definito il piano degli interventi urgenti, tra i quali quello oggetto del presente provvedimento, e sono state delegate a province e comuni le funzioni di stazione appaltante, le procedure di affidamento lavori, la sottoscrizione dei relativi contratti e la liquidazione delle spese;
- in particolare la Provincia di Verona è indicata quale soggetto delegato all'attuazione dell'intervento n. 24: “Recupero di più tratte di muro crollato o in crollo incipiente, con la realizzazione di briglie stabilizzatrici e spurgo dell'alveo del torrente Tramignola nei comuni di Cazzano di Tramigna, Illasi e Soave. Progetto n. 945 del 18/04/2014”;
- nell'espletamento delle funzioni relative al predetto intervento, la Provincia di Verona si avvale del Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Verona;

vista la Circolare del Commissario Delegato 13 agosto 2014 protocollo 346191 con la quale, in attuazione dell'articolo 6, comma 2, dell'Ordinanza n. 4 del 12 agosto 2014, vengono definite le modalità di attuazione delle funzioni di avvalimento da parte di Province e Comuni delle sezioni di bacino idrografiche competenti per territorio della Regione Veneto;

- in particolare il punto 7 della predetta Circolare stabilisce che il soggetto delegato, ovvero la Provincia di Verona, predispose il provvedimento di liquidazione e lo trasmette al Commissario delegato che provvede all'ordinativo di pagamento;

viste le note del Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Verona, acquisite al protocollo provinciale rispettivamente in data 25/11/2014 prot. n. 116587 e in data 26/11/2014 prot. n. 117010, nelle quali:

- viene individuato il gruppo di progettazione e Direzione Lavori per l'intervento in questione;
- viene comunicato che le attività di supporto all'attività di responsabile unico del procedimento sono garantite dal direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po;

dato atto che con determinazione n. 285 del 29 gennaio 2015 il dirigente, ing. Riccardo Castegini, ha nominato come responsabile unico del procedimento, nell'ambito dei lavori in questione, il dipendente provinciale geol. Ugo Franceschetti, in avvalimento con il personale del Genio Civile Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Verona;

considerato che tra i compiti del RUP, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, rientra la predisposizione di tutti gli atti inerenti le procedure di affidamento e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti;

preso atto che il direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po, in qualità di supporto al RUP, con decreto n. 532 del 15 ottobre 2014 ha affidato all'ing. Davide Voltan, con studio professionale in Rovigo, l'incarico tecnico di supporto alla progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione nell'ambito dei lavori in questione, a fronte di un corrispettivo netto di euro 38.418,57 così suddiviso:

- euro 4.269,50 per coordinamento sicurezza in fase di progettazione
- euro 7.800,00 per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione
- euro 15.524,13 per progettazione di opere strutturali
- euro 5.324,94 per progettazione di opere di sistemazione fluviale

- euro 5.500,00 per rilievo plano-altimetrico

a cui aggiungere oneri previdenziali ed IVA per un totale di euro 48.745,48;

- la somma di euro 48.745,48 trova copertura con i fondi stanziati giustamente Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 4/06//2014 a valersi sulla contabilità speciale dello Stato n. 5744 presso la Tesoreria dello Stato di Venezia (nota n. 30715 del 15/04/2013 del Ministero dell'Economia e Finanze);

- con il professionista è stato stipulato il contratto n. 2142 di registro regionale del 4 dicembre 2014; dato atto che con determinazione dirigenziale n. 1405 del 20 aprile 2015 è stato liquidato al professionista il primo acconto per tale incarico, relativo alle attività di progettazione di opere strutturali e di sistemazione fluviale, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e rilievo plano-altimetrico, a saldo della fattura n. 23/14 del 5/12/2014 per un importo di euro 38.848,84 (IVA ed oneri inclusi);

considerato che l'incarico in questione si è positivamente concluso in data 21/04/2016, come dichiarato dal direttore lavori, pertanto è possibile procedere alla liquidazione al professionista dell'attività di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;

preso atto che l'ing. Marco Dorigo, direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po, con nota acquisita al protocollo provinciale n. 16864 del 28/02/2017 ha trasmesso al RUP di questa Amministrazione la proposta di liquidazione del secondo acconto spettante all'ing. Voltan, a saldo dell'incarico in oggetto:

- fattura n. 4/PA del 15/02/2017 emessa dal professionista, dell'importo netto di euro 7.800,00 a cui aggiungere contributi previdenziali al 4% (euro 312,00) ed IVA al 22% (euro 1.784,64) per un totale di euro 9.896,64;

- nota del 23/02/2017 con cui il professionista dichiara di aver acceso conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

- dichiarazione di regolarità contributiva del professionista rilasciata da INARCASSA in data 03/02/2017;

visto il nullaosta alla liquidazione rilasciato:

- dal direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po, in qualità di assistente al RUP, in data 28/02/2017;

- dal RUP, geol. Ugo franceschetti, in data 07/03/2017;

considerato che la presente liquidazione non incide sulla situazione finanziaria e contabile dell'Ente in quanto la spesa è già impegnata su fondi commissariali;

ritenuto che il presente provvedimento rientri nella gestione provvisoria trattandosi di assolvimento di un'obbligazione già assunta;

visto il decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 1° marzo 2017, con cui è stato assegnato al sottoscritto, ing. Carlo Poli, l'incarico dirigenziale dell'area manutenzione del patrimonio edilizio e della rete stradale provinciale, fino al 31/12/2017;

determina

1) di liquidare all'ing. Davide Voltan, partita IVA XXXXXXXXXX, la somma di euro 9.896,64 (IVA ed oneri inclusi) quale secondo acconto per l'incarico tecnico di supporto alla progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione nell'ambito dei lavori di recupero di più tratte di muro crollato o in crollo incipiente, con la realizzazione di briglie stabilizzatrici e spurgo dell'alveo del torrente Tramignola nei comuni di Cazzano di Tramigna, Illasi e Soave, a saldo della fattura n. 4/PA del 15/02/2017;

2) di dare atto che il presente provvedimento viene adottato in quanto la spesa non incide sul bilancio dell'Ente, ma trova copertura con i fondi commissariali di cui alla contabilità speciale dello Stato 5744;

- 3) di dare atto che il presente provvedimento e tutta la documentazione ricevuta dal direttore della sezione di Verona del Bacino Idrografico Adige Po e utile per la liquidazione del compenso spettante al professionista, sarà trasmesso al Commissario Delegato della Regione Veneto che provvederà all'emissione dell'ordinativo di pagamento sui fondi commissariali nelle sue disponibilità;
- 4) di dare atto che il codice unico di progetto dell'opera è CUP D67B14000450005;
- 5) di dare atto che il codice identificativo di gara è CIG Z111122C7F.

F.TO Ing. Carlo Poli